

*PIANO PROVINCIALE DI INTERVENTI TERRITORIALI PER
L'IMMIGRAZIONE. RISORSE REGIONALI ANNUALITÀ 2012.*

INDICE SISTEMATICO

Titolo 1	Riferimenti Normativi	3
Titolo 2	Contenuti del Piano	4
Titolo 3	Quadro Economico	4
Titolo 4	Finalità del progetto	4

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro, Immigrazione ed Emigrazione

Piano Provinciale di interventi territoriali per l'immigrazione. Risorse regionali annualità 2012.

TIPO DOCUMENTO : <i>Relazione</i>	VER. : <i>n. 1 del 24.09.2012</i>	APPROVATO CON: -
AREA: <i>Lavoro</i>		DIRIGENTE: <i>Dr. Mariano Cabua</i>
SETTORE: <i>Lavoro</i>		RESPONSABILE <i>Dott.ssa Lorena Cordeddu</i>
SERVIZIO: <i>Immigrazione ed Emigrazione</i>		SEDE: <i>via Carlo Felice, 201 - 09025 Sanluri (VS)</i>
TEL.: <i>070 935 62 00</i>	FAX.: <i>070 937 10 89</i>	REDATTO DA: <i>Gianfranco Porcu</i>
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>immigrazione@provincia.mediocampidano.it</i>

Titolo 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

La programmazione dei Piani provinciali degli interventi per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati si inquadra nell'ambito delle seguenti norme e disposizioni regionali:

- Legge Regionale n. 46/1990 "Norme di tutela di promozione delle condizioni di vita dei lavoratori extracomunitari in Sardegna", che definisce una serie di strumenti destinati a garantire equità di trattamento e adeguate condizioni di vita ai cittadini stranieri presenti nell'isola;
- Legge Regionale n. 20/2005 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro", che, secondo quanto disposto dall'art. 44, garantisce a tutti i lavoratori stranieri parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti rispetto ai lavoratori con cittadinanza italiana;
- Linee Guida triennali per l'immigrazione 2006/2008 approvate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/9 del 11/10/2006.

Per quanto riguarda, nello specifico, la predisposizione del presente Piano provinciale per l'anno in corso si evidenzia che:

- ❑ con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/35 del 18/04/2012 di approvazione del Piano regionale annuale immigrazione per l'anno 2012, è stato attribuito alla Provincia del Medio Campidano il finanziamento di € 29.837,01;
- ❑ con la nota n. 44.391 del 19/09/2012 l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione sociale ha comunicato che, a seguito delle limitazioni di spesa imposte dal patto di stabilità, è stato possibile procedere al finanziamento delle Province per le azioni in materia di immigrazione solamente dopo l'emanazione del Decreto assessoriale n. 1254/GAB del 07/09/2012;
- ❑ nella suddetta nota R.A.S. si rimarca che le priorità, tra quelle indicate nel già citato Piano annuale regionale 2012 e alle quali le Province hanno l'obbligo di attenersi nella predisposizione dei relativi Piani di intervento territoriale, sono le seguenti:
 - politiche dell'informazione, dell'accesso, rafforzamento servizi e politiche del lavoro;
 - politiche educative e di integrazione, con particolare riguardo alle seconde generazioni ed ai ricongiungimenti;
 - politiche culturali;
 - azioni di solidarietà sociale.

Titolo 2 CONTENUTI DEL PIANO

Il presente Piano, in considerazione dell'entità del finanziamento e delle disposizioni regionali di cui sopra, si articola nelle seguenti azioni progettuali:

- ☐ Politiche per la mediazione culturale. Sportello polifunzionale.

Titolo 3 QUADRO ECONOMICO

Pertanto, l'intero finanziamento erogato dalla R.A.S. per l'annualità 2012, pari a € 29.837,01, viene destinato alla seguente azione:

- Mantenimento delle politiche per la mediazione culturale. Prosecuzione attività Sportello Polifunzionale per l'immigrazione.

Titolo 4 FINALITÀ DEL PROGETTO

La Provincia del Medio Campidano, in attuazione della normativa regionale sull'immigrazione, ha sviluppato un'azione, ormai consolidata nel tempo, di mediazione culturale denominata "Politiche per la mediazione culturale - Sportello Polifunzionale" che si propone di agevolare il processo di integrazione degli immigrati e di mutamento interculturale della società di accoglienza.

La Provincia considera la "Mediazione Culturale" una dimensione costante delle politiche sull'integrazione degli immigrati, sia per l'accesso degli stranieri all'esercizio dei diritti fondamentali, sia per la trasformazione della nostra società, con l'incontro di culture diverse che si modificano reciprocamente.

Finalità di tale iniziativa:

- rimuovere gli ostacoli culturali, che impediscono e intralciano la comunicazione tra i servizi/istituzioni e utenza straniera;
- promuovere un più esteso e razionale utilizzo dei servizi;
- migliorare la qualità e l'adeguamento delle prestazioni offerte dai servizi all'utenza straniera;
- favorire l'integrazione della popolazione immigrata nella comunità locale, a livello provinciale, nel mondo del lavoro, nelle istituzioni scolastiche e culturali, nei servizi sociali e sanitari.

I mediatori culturali, adeguatamente preparati sulle tematiche migratorie, affrontano quindi questioni primarie quali il soggiorno, la residenza, l'assistenza generale e quella legale e amministrativa.

La principale attività che si sta svolgendo, attraverso i Centri Servizi per il Lavoro, consente di fornire informazioni specifiche relativamente a:

- ricerche e opportunità di lavoro;
- obblighi formativi e modalità per assolverli;
- come migliorare la propria posizione lavorativa;
- cosa fare in caso di disoccupazione temporanea;
- come avviare attività imprenditoriali autonome.

La gestione del Servizio di "Mediazione Linguistico - culturale. Sportello Polifunzionale", a seguito della gara d'appalto è stata affidata ad una cooperativa per il periodo dal 01/05/2012 al 30/04/2013.

Il soggetto aggiudicatario del Servizio ha il compito di attuare tutto quanto previsto nel Capitolato d'oneri di cui alla gara d'appalto citata nel precedente punto, con particolare riferimento a:

- favorire, primariamente, l'integrazione dei cittadini stranieri nel contesto sociale, con particolare attenzione al contatto con le istituzioni per facilitarne l'accesso ai vari servizi;
- stimolare un approccio positivo da parte della popolazione locale nei confronti degli immigrati che sono i portatori di conoscenza e valori diversi;
- fornire un servizio di mediazione linguistico-culturale tra gli immigrati e le istituzioni e la popolazione locale;
- offrire un servizio di orientamento e informazione sui diritti e doveri degli immigrati;
- facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi del territorio offerti dagli Enti Locali, dalle istituzioni scolastiche, dalla Asl, dai Sindacati, ecc.;
- fornire collaborazione e assistenza linguistica agli Enti locali, alle istituzioni scolastiche, alla Asl, al Tribunale, Questura, Servizi Sociali;
- effettuare attività di relazioni esterne e costruzione della rete di interventi con gli Enti Locali territoriali, Istituzioni scolastiche, Tribunali, Questura, Associazioni, Asl;
- offrire collaborazione a coloro che si occupano di tematiche sull'immigrazione, con la finalità di promuovere ed organizzare scambi socio-culturali, di supportare indagini statistiche e lavori di ricerca in materia di immigrazione, di facilitare i rapporti fra comunità locale e immigrati;
- effettuare, in base ad apposito protocollo d'intesa sottoscritto con l'Amministrazione penitenziaria regionale, periodici interventi di mediazione linguistico culturale in favore dei detenuti stranieri presenti nel Casa di Reclusione "IS ARENAS" ad Arbus.

Sanluri, 24.09.2012.

Il Dirigente dell'Area Lavoro
(dott. Mariano Cabua)

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro, Immigrazione ed Emigrazione

Piano Provinciale di interventi territoriali per l'immigrazione. Risorse regionali annualità 2012.